



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

PROGRAMMA NAZIONALE
JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027
PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE

AZIONE 1.4 "BONIFICA DI SITI DA DESTINARE A NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE"

AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E SUCCESSIVE
RIFUNZIONALIZZAZIONI DELLE AREE PER ATTIVITA' ECONOMICHE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Sommario

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ	3
ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI	4
ART. 4 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI	5
ART. 5 – LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	5
ART. 6 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ'	5
ART. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE	6
ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	7
ART. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE.....	9
ART. 10 – FASI DEL PROCESSO ISTRUTTORIO.....	9
ART. 11 – CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	11
ART. 12 – DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	12
ART. 13 – AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	13
ART. 14 – MONITORAGGIO E CONTROLLI	13
ART. 15 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	13
ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	15
ART. 17 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI	17
ART. 19 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	18
ART. 20 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	18
APPENDICE A:.....	19



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

AVVISO

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ

1. Il presente Avviso rappresenta uno strumento di attuazione del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Sulcis Iglesiente – approvato con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, a valere sull’Azione 1.4 – “Bonifica di siti da destinare a nuove attività economiche”.
L’Azione 1.4 prevede “Interventi di bonifica e successive rifunzionalizzazioni produttive delle aree”, in coerenza con l’Art 8.2 lett. i) del Regolamento (UE) 2021/1056¹ e nel rispetto del principio “Chi inquina paga” (Dir. 2004/35/CE)
2. La finalità del presente Avviso è la raccolta delle domande di finanziamento per la realizzazione di interventi di bonifica nel territorio del Sulcis Iglesiente che prevedono successive rifunzionalizzazioni delle aree per attività economiche.
3. Il presente Avviso è pubblicato dall’Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione in qualità di Organismo Intermedio del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Sulcis Iglesiente.

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il presente Avviso è adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna in attuazione di:
 - Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Programma JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/21 del 6 ottobre 2023 - *Programma JTF Italia 2021-2027 - Piano territoriale Sulcis. Presa d'atto del Programma e mandato a sottoscrivere l'Atto di Delega quale Organismo intermedio*;
2. Il presente Avviso è adottato nel rispetto delle seguenti norme/Atti:
 - Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta
 - Regolamento (UE) 2021/1060 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al

¹ Investimenti nella bonifica e decontaminazione di siti dismessi e nei progetti di ripristino del terreno, e anche, se necessario, nelle infrastrutture verdi e in progetti di conversione dei terreni, tenendo conto del principio chi inquina paga.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo E del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale - recante il "Principio chi inquina paga"
- Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) Italia – Dicembre 2019
- Regolamento (Ue) 2020/852 del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 – recante il principio "Do no significant harm – DNSH
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 ottobre 2022, n. 33 Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ssmmii;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'Articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/30 del 23 settembre 2011 di Adozione "Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/74 del 19 febbraio 2019 recante il Piano regionale di bonifica delle aree inquinate;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 08 ottobre 2021 di approvazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/50 del 5 febbraio 2019 di approvazione della Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici.
- Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale "Just Transition Fund Italia 2021-2027", CCI 2021IT16JTPR001 fra L'Agenzia per la Coesione Territoriale in quanto Autorità di Gestione, e la Regione Sardegna in qualità di Organismo Intermedio – prot. n .9143 -56 del 21 Novembre 2023.

ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI

A pena di inammissibilità possono inoltrare domanda a valere sul presente Avviso, in qualità di Soggetti Proponenti:

1. Le Amministrazioni locali del Sulcis Iglesiente: Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia, Villaperuccio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

2. Altri Enti pubblici aventi sede legale e operativa in uno dei Comuni del Sulcis Iglesiente, di cui al precedente comma 1.
3. Pena l'inammissibilità, il requisito della disponibilità dell'area oggetto di intervento deve essere in capo ai Soggetti proponenti di cui ai commi 1 e 2 al momento della presentazione della domanda e fino al completamento dell'intervento di cui al successivo Art 4.

ART. 4 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili ai sensi del presente Avviso gli interventi di bonifica² e successive rifunionalizzazioni produttive delle aree, localizzate nel territorio di cui all'Art. 5 comma 1.
2. Gli interventi di cui al comma 1 già avviati prima della presentazione della Domanda al finanziamento, sono ammissibili ai sensi del presente Avviso se rispettano le condizioni di cui al successivo Art. 6.
3. A pena di inammissibilità gli interventi di cui ai commi 1 e 2 devono essere conclusi entro la data del 30/06/2029.

ART. 5 – LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. A pena di inammissibilità le aree oggetto di intervento di cui all'Art. 4, devono essere localizzate nel territorio del Sulcis Iglesiente, afferente ai seguenti Comuni: Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio.

ART. 6 – CRITERI DI AMMISSIBILITA'

2. Costituiscono criteri di ammissibilità formale:
 - a) la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della Domanda;
 - b) la completezza della Domanda presentata;
 - c) la coerenza con il Programma Nazionale JTF, il Piano territoriale Sulcis JTF e con il quadro programmatico;
 - d) l'eleggibilità del Soggetto Proponente di cui all'Art.3 del presente Avviso;
 - e) la coerenza con le tipologie di interventi di cui all'Art.4 del presente Avviso;
 - f) la localizzazione dell'intervento proposto nel territorio del Sulcis Iglesiente, di cui all'Art. 5 del presente Avviso;
 - g) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, con specifica attenzione al rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM);

² Art 240, Titolo V, Art. e IV del D.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- h) la conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della Domanda di finanziamento;
- i) la coerenza con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- j) la coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH;
- k) interventi non sostenuti dal PNRR.

3. Costituiscono criteri di ammissibilità sostanziale:

- a) la coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore;
- b) la coerenza con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile e la Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) il rispetto del principio "chi inquina paga";
- d) la presenza dell'area nell'anagrafe dei siti da bonificare;
- e) l'individuazione della destinazione/utilizzo finale dell'area oggetto dell'intervento

ART. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE ³

4. Costituiscono criteri di valutazione

- a) Efficienza dell'operazione⁴.
- b) Qualità tecnica dell'intervento.
- c) Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente.
- d) Capacità della proposta progettuale di minimizzare gli impatti sulle matrici ambientali.
- e) Capacità della proposta progettuale di riutilizzo del sito per attività economiche.
- f) Capacità del progetto di generare nuove attività economiche e filiere circolari riutilizzando il materiale di risulta delle attività estrattive.
- g) Cantierabilità del progetto.

5. Costituiscono criteri di premialità:

- h) Siti presenti nel SIN Sulcis Iglesiente Guspinese e siti con priorità alta nel piano regionale di gestione dei rifiuti – sezione la bonifica delle aree inquinate e l'amianto;
- i) intervento in grado di generare sinergie con operazioni finanziate con altre operazioni del Programma Nazionale JTF;

³ Metodologia e criteri per la selezione degli interventi" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PN JTF con procedura scritta il 24/07/2023

⁴ Art. 73, comma 2 lett c del Reg. (UE) 2021/1060: garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto fra importo del sostegno, attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi.





**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- j) intervento in grado di generare ricadute in termini di occupazione aggiuntiva nel medio e lungo periodo, in particolare di giovani e donne.
1. Il peso di ciascun criterio di cui al comma 1 e 2, è attribuito in base alla griglia di valutazione contenuta in Appendice A.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La procedura di selezione delle operazioni di cui al presente Avviso è una procedura valutativa a graduatoria.
2. I Soggetti Proponenti di cui al precedente Art. 3, che intendano concorrere all'ottenimento del finanziamento di cui al presente Avviso, devono inoltrare all'Amministrazione regionale apposita Domanda di finanziamento.

La Domanda deve essere presentata entro i termini stabiliti dall'Avviso utilizzando esclusivamente l'apposito sistema informatico SIPES reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna, disponibile ai seguenti indirizzi:

- www.regione.sardegna.it
 - www.sardegnaprogrammazione.it
3. Il Soggetto Proponente per presentare la Domanda, pena la non ricevibilità, deve disporre:
 - a) di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)", rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97⁵;
 - b) di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La Domanda digitale (file), sottoscritta dal rappresentante legale, in regola con l'imposta di bollo⁶, deve essere prodotta e trasmessa tramite il sistema informatico SIPES.

4. Per accedere alla procedura il Rappresentante legale del Soggetto Proponente deve registrarsi, come utente, sul sistema di Identity Management (IDM) della Regione Autonoma della Sardegna⁷. Il manuale operativo sarà disponibile sul sito internet della Regione Sardegna.

⁵ La casella di posta elettronica certificata del soggetto incaricato di gestire la pratica deve essere indicata nell'apposita sezione.

⁶ I dati richiesti per l'assolvimento del bollo devono essere riportati in domanda, con la dicitura "Imposta di bollo assolta" sull'atto rilasciato, indicando gli estremi della marca da bollo: Codice identificativo Data (GG/MM/AAA) Ora (HH:MM:SS)

La verifica della corrispondenza con l'effettivo acquisto della marca, sarà effettuato presso l'apposita pagina web dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

⁷ Indirizzo IDM RAS <http://www.regione.sardegna.it/registrazione-idm>. L'IDM serve a garantire l'identità del soggetto che accede al sistema informativo





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

L'accesso al sistema di Identity Management (IDM) della Regione Autonoma della Sardegna, attraverso la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e la successiva registrazione della domanda, costituisce condizione di validità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e quelle firmate digitalmente hanno validità quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio⁸.

La veridicità dei dati dichiarati e il rispetto delle condizioni di utilizzo del sistema informativo sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine, l'Amministrazione regionale si avvale del supporto dei soggetti delegati e della collaborazione degli altri soggetti istituzionalmente preposti.

5. Tutte le dichiarazioni rese nel corso della procedura sono da intendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
6. La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000⁹.
7. La Domanda si compone della seguente documentazione:
 - a) Modulo di domanda predisposto dal sistema informatico Sipes;
 - b) allegati obbligatori di seguito elencati:
 1. Tavole di inquadramento delle aree/planimetria generale
 2. Relazione descrittiva dell'intervento
 3. Quadro economico
 4. Cronoprogramma procedurale
 5. Cronoprogramma della spesa
 6. Documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento
 7. Layout dei lavori da realizzare (planimetria dei lavori da realizzare)
 8. Analisi dei vincoli urbanistici
 9. Status della contaminazione.

⁸ Vedi: D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 38 (Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze), comma 2: "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82." Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, articolo 65 (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica):

"1. Le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide: a. se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato; b. ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente; (omissis)

2. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo le modalità previste dal comma 1 sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento."

⁹ D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 75 (Decadenza dai benefici), comma 1: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

I documenti di cui al comma 7, punto b) devono essere debitamente compilati e sottoscritti digitalmente in modalità PADES dal Legale rappresentante del Soggetto Proponente. La dimensione di ogni allegato obbligatorio non può superare i 10 Mb.

8. Sono condizioni obbligatorie della domanda, a pena di irricevibilità:
- trasmissione del *Modulo di domanda sottoscritto con firma digitale*;
 - la presenza degli *allegati obbligatori* stabiliti al comma 7 dell'Art. 8 del presente Avviso;
 - la registrazione della domanda e la successiva presentazione, attraverso trasmissione del codice di convalida, nei termini previsti dall'Avviso.

In particolare è richiesto al proponente di accedere alla specifica sezione del sistema SIPES, individuare il bando a cui intende partecipare, compilare le sezioni richieste, allegare la modulistica compilata, gli allegati obbligatori e procedere alla registrazione.

All'atto della *registrazione* viene inviata all'indirizzo PEC indicato dal proponente la conferma dell'avvenuta registrazione e un codice di convalida da utilizzare per la successiva presentazione entro i termini indicati dall'Avviso.

La *presentazione* si completa solo con l'inserimento del codice di convalida, che determina il possesso del requisito di ricevibilità. Il mancato inserimento del codice di convalida entro i termini di chiusura del bando determina la decadenza della domanda.

9. Le Domande possono essere presentate a partire dalle ore **09:00 del 15.03.2024** e non oltre le ore **14.00 del 30.04.2024**, data di chiusura dell'Avviso.
10. Eventuali domande presentate con modalità e/o tempistiche difformi da quelle previste nel presente articolo sono considerate irricevibili.

ART. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

- L'attività istruttoria di cui al successivo articolo 10 è svolta da un'apposita Commissione esaminatrice, i cui componenti, afferiscono al Centro Regionale di programmazione dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, appositamente individuati e nominati con provvedimento del Centro Regionale di Programmazione - Organismo Intermedio Programma JTF Italia PT Sulcis.
- La Commissione di cui al comma 1 opera senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria di cui all'Art. 11.

ART. 10 – FASI DEL PROCESSO ISTRUTTORIO



REGIONE AUTÓNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

1. Il processo istruttorio si articola nelle seguenti fasi: verifica di ammissibilità, valutazione e attivazione del negoziato fra l'Amministrazione Regionale e il Soggetto Proponente.

Le domande che superano la fase di ammissibilità avranno accesso alla seconda fase di tipo valutativo.

Le Domande che superano la fase valutativa avranno accesso alla fase negoziale, che si concluderà con l'ammissione a finanziamento, tramite sottoscrizione di apposita Convenzione con il Soggetto Proponente.

2. Fase di ammissibilità:

- a) Ciascuna Domanda, pervenuta secondo i termini e le modalità di cui all'Art. 8, è sottoposta alla verifica dei requisiti di ammissibilità ai sensi di quanto disposto dall'Art. 6 del presente Avviso.
- b) La mancanza anche di uno dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione della Domanda dalle fasi successive di valutazione e negoziale.
- c) Qualora, nel corso dello svolgimento della fase di ammissibilità risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal Soggetto Proponente tramite la Domanda, la Commissione, può farne richiesta, mediante il soccorso istruttorio, una sola volta, mediante l'invio di una comunicazione scritta via pec che il Soggetto Proponente è tenuto a riscontrare entro 5 giorni dalla richiesta di integrazione. In mancanza di risposta entro i tempi indicati, la Domanda sarà valutata come inammissibile da parte della Commissione.

3. Fase di valutazione:

- a) Le domande ammesse a seguito della fase di ammissibilità, hanno accesso alla fase di valutazione sulla base dei criteri di cui all'Art 7.
- b) A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 100, con una soglia minima di accesso pari a 60/100, sulla base della griglia di valutazione di cui all'Appendice A.
- c) Nel caso non venga fornito alcun elemento di informazione in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione il criterio non sarà valutabile e non potrà essere attribuito nessun punteggio.
- d) A seguito dell'attività valutativa, il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60 su 100, escluso il punteggio dovuto alla premialità, determina l'inammissibilità della Domanda alla successiva fase negoziale.
- e) La Commissione, determinato l'elenco delle Domande ammesse e non ammesse a finanziamento con i punteggi di merito e gli importi dei contributi finanziari da concedere, trasmette la proposta di graduatoria all'Amministrazione Regionale che provvederà alla relativa approvazione con Determinazione.
- f) La graduatoria è redatta in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

attribuito a ciascuna Domanda e riporta:

1. la dimensione finanziaria dei progetti ammissibili e del contributo concedibile;
 2. l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
 3. l'elenco dei progetti non ammissibili con l'indicazione dei punteggi conseguiti e degli eventuali motivi di inammissibilità.
- g) In caso di parità di punteggio tra più domande, prevale quella con il punteggio maggiore relativamente all'applicazione dei criteri di premialità.
- h) La Determinazione di presa d'atto della graduatoria viene successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale e sul sito internet del Programma Nazionale JTF - Dipartimento per le Politiche di Coesione e il Sud - Presidenza del Consiglio dei Ministri.
4. Fase negoziale:
- i) Per le Domande utilmente poste nel provvedimento di approvazione della graduatoria di cui al precedente comma 3 lett. e) punto 1, l'Amministrazione Regionale avvierà la fase negoziale con i soggetti proponenti, finalizzata ad acquisire i dati necessari alla determinazione e alla verifica del titolo di disponibilità effettiva delle aree oggetto di intervento;
 - j) In caso di esito positivo della verifica di cui al precedente punto h), l'Amministrazione Regionale provvederà ad emettere le determinazioni di concessione del finanziamento ai singoli soggetti beneficiari¹⁰ con allegata la Convenzione, il cui modello verrà pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione Regionale.
 - k) A seguito dell'approvazione della determinazione di concessione, la fase negoziale si conclude con la stipula della convenzione fra l'Amministrazione Regionale e il soggetto beneficiario.

ART. 11 – CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. Le Domande, pervenute a partire dalla data di avvio della procedura, saranno soggette a verifica di ammissibilità formale e sostanziale da parte dell'Amministrazione Regionale per accertare la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione.
2. Le Domande non pervenute entro termini temporali utili e con le modalità difformi da quelle indicate all'Art. 8, e quelle Domande che dovessero risultare non ammissibili a seguito della verifica di cui al precedente punto 1, saranno escluse e non ammesse alla valutazione di cui al

¹⁰ Art 9 a) Regolamento (UE) 2021/1060 «beneficiario»: un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

precedente Art. 10. Dell'esclusione sarà data comunicazione specifica a mezzo PEC al Soggetto Proponente.

3. Saranno considerati inammissibili ed escluse, come tali, dalla successiva fase della valutazione le Domande:
- prive di uno o più requisiti di partecipazione (di cui all'Art 4 relativamente alle tipologie di intervento e di cui all'Art 3 relativamente ai Soggetti Proponenti);
 - sottoscritte da soggetti diversi da quelli legittimati;
 - redatte in modalità diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata precedentemente;
 - prive della firma digitale del Rappresentante Legale del Soggetto Proponente;
 - pervenute all'Amministrazione regionale prima del termine o oltre la scadenza del termine di cui all'Art.8 comma 10;
 - pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui sopra;
 - il cui cronoprogramma che non rispetta i tempi previsti per la conclusione degli interventi, di cui all'Art. 4, comma 3 del presente Avviso;
 - che non prevedano la rifunzionalizzazione delle aree per attività economiche.

ART. 12 – DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

- Con il presente Avviso saranno erogate complessivamente risorse finanziarie pari a 80 Meuro (ottanta milioni) a valere sulle risorse Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano territoriale Sulcis – Azione 1.4.
- L'erogazione delle risorse finanziarie è condizionata dalla valutazione positiva, da parte dell'Autorità di Gestione del Programma JTF, del Piano Esecutivo degli interventi- Piano territoriale Sulcis Ilesiente- elaborato dall'Organismo Intermedio.
- Il finanziamento è concesso nella forma del contributo pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi, di cui all'art.63 Reg (UE) 1060/2021.
- Le somme saranno trasferite al Soggetto beneficiario, compatibilmente con le disponibilità delle risorse finanziarie, come di seguito indicato:
 - una quota di anticipazione, fino al massimo del 30% dell'importo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento su richiesta del soggetto beneficiario da effettuarsi tramite il format che sarà reso disponibile dall'Amministrazione Regionale sul proprio sito internet;
 - una o più quote, fino al 90% dell'importo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento (compresa l'anticipazione), sulla base degli stati di avanzamento del soggetto beneficiario
 - una quota a saldo, pari al 10% dell'importo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento, sulla base della presentazione della richiesta di rimborso finale

12





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario saranno definite nella Convenzione, di cui all'Art. 10 comma 4 lett.i).

5. Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti e/o per effetto dell'impiego di economie generate, oppure di casi di decadenza, decurtazione, rinuncia, o revoca e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate qualora sufficienti, per l'accoglimento di ulteriori proposte presentate a valere sul presente Avviso, aventi superato le fasi di ammissibilità e valutazione.

ART. 13 – AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

1. Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione degli interventi ammissibili di cui all'Art. 4 del presente Avviso, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale: la Convenzione di cui all'Art. 10. Comma 4 lett. i) disciplinerà il dettaglio delle stesse.
2. L'ammissibilità della spesa decorre dal 01/01/2021 fino al 31/12/2029¹¹.

ART. 14 – MONITORAGGIO E CONTROLLI

3. L'Amministrazione regionale, anche per il tramite di soggetti delegati, può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento dell'intervento e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i beneficiari, fino al completamento dell'intervento oggetto di finanziamento.

ART. 15 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Sempre a pena di esclusione, in sede di presentazione della Domanda di finanziamento, secondo le modalità di cui all'Art. 8 del presente Avviso, il Soggetto proponente, qualora diventi beneficiario, deve rendere espressa dichiarazione con la quale si impegna a:
 - a. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti, entro il 30/06/2029 e di sottoporre all'Organismo Intermedio le eventuali modifiche al progetto ivi previsto;
 - b. presentare almeno una rendicontazione entro il 30/06/2026 delle spese effettivamente sostenute pari almeno al 30% dell'importo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento;
 - c. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del JTF;

¹¹ Art. 63 punto 2 Regolamento (UE) 1060/2021





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

- d. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul JTF PT Sulcis a valere sull'Azione 1.4;
- e. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
- f. prevedere che nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi ai progetti selezionati:
 - ✓ siano inseriti criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"(2021/C58/01) ai sensi della Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 ottobre 2022, n. 33 Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
 - ✓ sia inserito l'obbligo dell'aggiudicatario di riferire in merito all'attuazione del contratto a metà della durata dell'intervento e alla fine dello stesso;
- g. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dai Regolamenti (UE) 1056/21, e 1060/21, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del JTF, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dal Programma Nazionale JTF PT Sulcis";
- h. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento, previsti dai Regolamenti (UE) 1056/21, e 1060/21;
- i. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i e dai Regolamenti (UE) 1056/21, e 1060/21– che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del JTF dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Autorità di Gestione e dell'OI del Programma, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPU) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- j. rispettare le tempistiche di attuazione previste dal JTF e, in particolare, l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nei termini indicati nel Cronoprogramma procedurale e la conclusione dell'intervento entro il 30/06/2029, fatto salvo i più ridotti termini specificamente previsti per l'intervento nella Domanda di finanziamento e relativi allegati, in coerenza con quanto indicato all'Art 6 del presente Avviso, riconoscendo/attestando





**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;

- k. sottoscrivere con L'Organismo Intermedio la Convenzione di cui al precedente Art. 10, comma 4 lett. i).

ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è individuato nell'ingegnere Patrizia Francesca Melis del Centro Regionale di Programmazione

ART. 17 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La Regione Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di Titolare per il trattamento dei dati informa ai sensi degli Artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.

1. Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse per la designazione di componente della Commissione tecnica, come descritto in premessa.

2. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati ai sensi dell'Art. 6 lettera b) ed e) del GDPR e non è, pertanto, necessaria la raccolta del consenso degli interessati. I riferimenti normativi sui quali si basa il presente avviso sono contenuti nell'apposita sezione. Il trattamento verrà svolto nel perseguimento delle seguenti finalità: gestione delle procedure relative alla manifestazione di interesse.

3. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'Art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio della Centro Regionale di programmazione oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione, anche per il tramite della Società in house Sardegna IT.

15



REGIONE AUTÓNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

4. Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al comma 2 a dipendenti e collaboratori del Titolare o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

5. Comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al comma 2 ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione da parte del Titolare ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

6. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

8. Diritti dell'interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all'Art.15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del





**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono

- venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutela di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli Artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

9. Modalità di esercizio dei diritti

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Presidente Regione Autonoma della Sardegna, Cagliari (09123), viale Trento 69;
- una PEC all'indirizzo: presidenza@pec.regione.sardegna.it
- una raccomandata a/r a Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione, Cagliari (09123) Viale Trieste, 186;
- una PEC all'indirizzo: rpd@pec.regione.sardegna.it

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul BURAS.
2. Sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, verranno pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.
3. La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

4. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.
5. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Centro Regionale di Programmazione al seguente indirizzo di posta elettronica: crp@pec.regione.sardegna.it.
6. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito internet della Regione nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. La presentazione dei quesiti potrà essere effettuata fino al 18/04/2024 e l'ultima pubblicazione dei quesiti pervenuti entro tale termine avverrà entro la data del 23/04/2024.

ART. 19 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. La Regione Autonoma della Sardegna si riserva la facoltà, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, in caso di valutazione negativa del piano esecutivo, di cui al precedente Art. 12 comma 2, o qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione stessa.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso quale fatto concludente. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

ART. 20 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Cagliari



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

APPENDICE A:
GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

CRITERI VALUTAZIONE	Descrizione	Punteggio			
		alto	medio	basso	Non Valutabile
Efficienza dell'operazione	Rapporto fra l'importo del finanziamento, le attività dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi, in termini di superficie di terreno ripristinata	10	8	6	
Qualità tecnica dell'intervento	Obiettivi e strumenti previsti per il conseguimento degli stessi. La qualità tecnica è intesa come capacità del progetto di migliorare l'ambiente fisico delle aree oggetto di intervento al fine di ridurre il potenziale rischio per la salute umana e per l'ambiente, privilegiando e incentivando inoltre l'utilizzo di nuove tecnologie specifiche di intervento, sia per riqualificare le aree dismesse sia per avviare in esse attività produttive. Gli elementi qualitativi dovranno essere compatibili con la vincolistica dell'ambito d'intervento	12	10	6	
Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente	Capacità del soggetto proponente di garantire la presenza o l'attivazione di competenze risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, ovvero di impegnarsi ad acquisirle in caso di finanziamento per l'attuazione dell'intervento	3	2	1	
Capacità della proposta progettuale di minimizzare gli impatti sulle matrici ambientali	Capacità dell'intervento di incidere con efficacia al fine di minimizzare gli impatti sulle matrici ambientali (Acqua, Aria, Biodiversità, Fattori climatici, Paesaggio e Beni culturali, Suolo) definendo l'urgenza dell'intervento in relazione allo stato di contaminazione, alle condizioni di sicurezza	8	4	2	
Capacità della proposta progettuale di riutilizzo del sito per attività economiche	Azioni, successive agli interventi di bonifica, di recupero e di riutilizzo dei siti da riqualificare, anche in un più ampio processo di sviluppo e rigenerazione socio-economica ed ambientale	25	15	5	



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale Di Programmazione

Capacità del progetto di generare nuove attività economiche e filiere circolari riutilizzando il materiale di risulta delle attività estrattive	Capacità del progetto di generare un modello di produzione e consumo volto all'uso efficiente delle risorse e al mantenimento circolare del loro flusso nel territorio, che si sviluppa attorno al principio di rendere più conveniente il riciclaggio rispetto al conferimento in discarica, massimizzare il recupero, il riutilizzo al fine di rendere le attività economiche più efficienti e meno impattanti per l'ambiente anche attraverso l'innovazione tecnologica e una migliore gestione dei materiali da risulta delle attività estrattive.	2	1	0	
Cantierabilità del progetto	da progetto di fattibilità tecnico economica a progettazione esecutiva			20	
	da progettazione esecutiva approvata a progettazione esecutiva accompagnata da tutti i pareri e autorizzazioni di legge		30		
	avvio dei lavori	40	-	-	
TOTALE PUNTEGGI		100	70	40	NV
CRITERI DI PREMIALITA'	Descrizione	Punteggio			
Siti presenti nel SIN Sulcis Iglesiente Guspinese e siti con priorità alta nel piano regionale di gestione dei rifiuti		1			
Interventi in grado di generare sinergie con operazioni finanziate con altre operazioni del Programma Nazionale JTF		1			
Interventi in grado di generare ricadute in termini di occupazione aggiuntiva nel medio e lungo periodo, in particolare di giovani e donne		1			